



## PROTEZIONE CIVILE

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

### STATO DI ATTIVITÀ E LIVELLI DI ALLERTA DEI CAMPI FLEGREI Rapporto di sintesi della riunione tecnica periodica del 28/03/2022

#### PARTECIPANTI

- ☒ Regione Campania – Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
- ☒ Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente
- ☒ Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – Sezioni di Napoli e Palermo
- ☒ Università di Napoli "Federico II" – Centro Studi LUPT "Plinius"

LIVELLO DI ALLERTA				STATO DEL VULCANO
				VARIAZIONE SIGNIFICATIVA DEI PARAMETRI MONITORATI
Verde	Giallo*	Arancione	Rosso	

**\*Non si ritiene che sussistano elementi tali da richiedere un parere straordinario** alla Commissione nazionale per la previsione e prevenzione dei Grandi Rischi – Settore Rischio Vulcanico, in ordine ad una eventuale variazione del livello di allerta vigente.

Occorre tener presente che alcune **fenomenologie sono imprevedibili** in **qualsunque livello di allerta** e pertanto il rischio non è **mai assente**.

#### SINTESI DELL'ATTIVITÀ VULCANICA

L'attività sismica nell'ultimo mese è stata caratterizzata da 283 terremoti ( $M_{max}=3.5$ ), di cui 168 localizzati prevalentemente nell'area tra Pozzuoli, Solfatara/Pisciarelli/Agnano e Golfo di Pozzuoli, con profondità massima di 3,5 km.

L'evento di  $M_{max}=3.5$  del 16 marzo è il più energetico registrato dal 1985, sebbene la gran parte degli eventi continui ad essere di magnitudo molto bassa ( $M<1$ ). Dal 2005 ad oggi, gli eventi con  $M>3$  sono stati solamente 3 (06/12/2019, 26/04/2020 e 16/03/2022).

L'analisi delle deformazioni del suolo, da terra e da satellite, conferma la tendenza di sollevamento con un valore medio nell'area di massima deformazione di circa 1.3 cm/mese. Il sollevamento registrato nell'area di massima deformazione (Rione Terra – Pozzuoli) è di circa 93 cm a partire dal 2006 e di 87 cm dal 2011 gennaio.

I parametri geochimici indicano il perdurare degli andamenti pluriennali di riscaldamento e pressurizzazione del sistema idrotermale che hanno raggiunto il valore massimo alla fine del 2020, per poi subire un'inversione nei campioni degli ultimi mesi. L'analisi dei dati della rete di telecamere all'infrarosso nell'area della Solfatara e di Pisciarelli non evidenzia variazioni significative e mostra un andamento sostanzialmente stazionario.

#### APPROFONDIMENTI

La sezione del sito del Dipartimento della protezione civile dedicata al rischio vulcanico è consultabile al seguente link: <https://rischi.protezionecivile.gov.it/it/vulcanico>

Per ulteriori informazioni o richieste è possibile contattare il Contact Center del Dipartimento della protezione civile al numero verde: 800.840.840. Il servizio è attivo dal **lunedì al sabato**, dalle ore **8.00** alle ore **20.00**. Al di fuori di questa fascia oraria e nel fine settimana è possibile lasciare un messaggio nella casella vocale.

In alternativa, è possibile inviare richieste o segnalazioni al Dipartimento della Protezione Civile compilando il modulo "[Scrivi al Contact Center](#)".



## PROTEZIONE CIVILE

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

### GLOSSARIO

<b>Evento</b>	Processo o fenomeno di origine naturale o antropica in grado di arrecare danni alla popolazione, alle attività, alle strutture e infrastrutture presenti nel territorio.
<b>Livello di allerta</b>	Espresso con i colori "verde", "giallo", "arancione" e "rosso", è finalizzato a definire lo stato del vulcano a supporto delle decisioni sulle conseguenti attività di protezione civile da attuare.
<b>Monitoraggio</b>	Attività finalizzata a osservare, a scopo di controllo, grandezze fisiche rilevanti per i fenomeni d'interesse di protezione civile mediante strumenti e reti strumentali.
<b>Rischio</b>	Probabilità che un fenomeno naturale o indotto dalle attività dell'uomo causi danni alla popolazione, e agli insediamenti, all'interno di una particolare area, in un determinato periodo di tempo. Dipende dalla pericolosità, dall'esposizione, dalla vulnerabilità e dalla capacità di risposta.
<b>Sistema idrotermale</b>	Roccia permeabile che rappresenta il serbatoio ed un fluido composto generalmente da acqua e gas+vapore, alimentato da una sorgente di calore che può essere una massa magmatica o una roccia in lento raffreddamento all'interno della crosta terrestre. L'acqua circolante nel sistema idrotermale può essere di origine meteorica e/o marina con l'aggiunta di gas e vapori rilasciati dal magma. I sistemi idrotermali si trovano comunemente nei pressi di aree vulcanicamente attive o quiescenti

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Fausto Guzzetti

FIRMA AUTOGRAFA OMESSA

AI SENSI DELL'ART. 3.C.2 D.LGS. N. 39/1993